

Corteo degli studenti contro “la scuola come un’azienda”

Pubblicato: Martedì 30 Ottobre 2012

✖ «È sotto gli occhi di tutti come, oramai, **la scuola stia diventando sempre più un’azienda**, dove i dirigenti pensano maggiormente al profitto e sempre meno all’individuo». È la motivazione con cui il **Collettivo Anopticon** ha organizzato il corteo degli studenti delle scuole superiori **che è in programma mercoledì mattina, a partire dalle 8.30 con partenza dal Santuario**.

«Le conseguenze di questo modo di pensare e agire sono la costante sottomissione dello studente al volere del "superiore" – proseguono dal Collettivo **in un comunicato diffuso anche via Facebook** agli studenti -. Quel che è peggio è che gli studenti sembrano accettare a testa bassa questo impoverimento dell’istruzione e della cultura. **La scuola riflette la società in cui viviamo**, società in cui la libertà, le condizioni di vita e di lavoro della maggior parte della popolazione sono quotidianamente sotto attacco. Tagli devastanti al sociale ed ai servizi, riduzione di salari e diritti, aumento delle tasse, della disoccupazione e della precarietà. **L’ambiente scolastico subisce pesanti tagli, le classi sono sempre più numerose**, ciononostante gli edifici che ospitano gli studenti sono al limite della fatiscenza. Tutto questo accade regolarmente già da anni. Non contenti, i nostri politicanti, tentano di far passare un disegno di legge (ddl Aprea) che aprirebbe le porte dei consigli di istituto a finanziatori privati. Sentiamo, quindi, **il dovere di schierarci contro il ddl Aprea**, a favore di un diverso modello di scuola che non si basi sulla costrizione, sulle minacce, sulla riduzione dello studente e della sua istruzione a merce da far fruttare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it